CULTURA Sabato 22 Ottobre 2011

artecultura&spettacoli

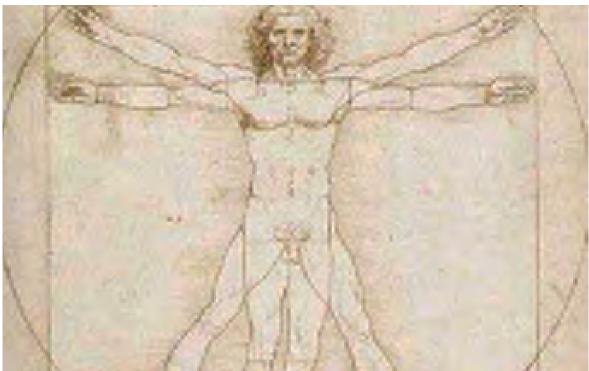
IN OCCASIONE DELLA SETTIMANA DELLA SCIENZA 2011 INIZIATIVE E CORSI PROMOSSI AL MUSEO DI SCIENZA NATURALE E AL MUSEO INTERATTIVO

L'attualità del pensare numerico

di ALESSANDRA MONTEFUSCO

a scienza è ovunque intorno a noi, anche nelle piccole cose di tutti i giorni, anzi, soprattutto nelle piccole cose di tutti i giorni. Non è un'entità astratta destinata ai professionisti ed ai cosiddetti cervelloni, ma un indispensabile strumento per conoscere la realtà in cui viviamo ed acquisire quel giusto senso critico capace di farci valutare al meglio le cose. Ed è proprio con lo scopo di «avvicinare le giovani generazioni al progresso scientifico perché diventino protagoniste di un processo di sensibilizzazione e partecipazione in un ambito estremamente affascinante», come ha affermato Billa Consiglio, assessore alle Politiche Culturali della Provincia di Foggia, durante la conferenza stampa di presentazione dello scorso 13 ottobre, che la città ha deciso di aderire alla 'Settimana delle Cultura Scientifica', promossa dal Ministero dell'Istruzione, con un ricco calendario di iniziative e workshop a cui prendere parte gratuitamente. «Un'offerta che si sta significativamente e progressivamente arricchendo e potenziando, nella convinzione che la crescita e lo sviluppo di una comunità non possano prescindere da un'attenzione per la promozione culturale e scientifica" ha proseguito Consiglio. Un progetto indirizzato a tutti, quindi. Agli alunni delle scuole, ai docenti e, ultimi ma non per importanza, a tutti i cittadini, non necessariamente impegnati nel settore dell'istruzione. Dai dati fornitici in questi giorni, però, è risultato che, se le scuole rire a progetti culturali, ha hanno normalmente aderito, lo stesso non si può dire per i comuni cittadini che hanno partecipato in numero abbastanza limitato

Consiglio: «Promuovere la cultura del pensiero scientifico è essenziale per formare le menti del futuro e di coloro che agiranno nel mondo»



 Terminerà domani la settimana della scienza a cui ha aderito la Provincia. Sotto il disegnatore naturalista Marco Preziosi

alle iniziative dell'evento, organizzate nelle cornici del Museo delle Scienze Naturali e del Museo Interattivo delle Scienze. Questo mette in luce come la nostra realtà tenda ancora a dare poca importanza al ruolo della cultura, che sia per mancanza di tempo o di interesse. Ora, c'è da capire se questa scarsa partecipazione sia dovuta ad un reale disinteresse verso le materie trattate o, magari semplicemente ad una non sufficiente comunicazione e propaganda riguardante i laboratori presenti sul calendario del progetto. Probabilmente la seconda: la gente, infatti, soprattutto quando si tratta di adeancora bisogno di valide motivazioni e di un'esauriente campagna informativa. Ben venga, allora, ogni tipo di incitamento, perché

il progresso e lo sviluppo del nostro territorio dipendono anche da questo, ed è importante che la popolazione venga educata al pensiero scientifico, in modo da rendersi conto dei processi che avvengono nella nostra realtà ogni giorno. Ricordiamo gli ultimi appuntamenti dell'iniziativa, previsti per domani, 23 ottobre, entrambi presso il Museo di Storia Naturale di Foggia: Marco Preziosi, disegnatore romano, terrà un corso di disegno e illustrazione naturalistica; dalle 16:30 alle 18:00 e dalle 18:30 alle 20:00, invece, si svolgerà l'ultimo dei tre incontri previsti per il laboratorio di pittura rupestre a cura dell'associazione 'Mira'. Ad entrambi i workshop sarà possibile partecipare gratuitamente previa prenotazione al numero 0881.663972.



Una mostra per raccontare del cinema e del cristianesimo

Martedì presso la chiesa di San Giovanni di Dio apertura delle giornate di studio con l'esposizione di opere di sette artisti

¬arà inaugurata martedì alle 17,30 presso la Chiesa di San Giovanni di Dio a Foggia, la mostra "Crux repetenda". L'esposizione si colloca come evento d'apertura delle tre giornate di studio su "Cristianesimo e Cinema", che saranno ospitate presso il Palazzo della Dogana - dal 26 al 28 ottobre - organizzate sotto la direzione e la cura del prof. Marcello Marin. Direttore del Dipartimento di Tradizione e Fortuna dell'antico, Cattedra di Letteratura Cristiana antica, dell'Università degli Studi di Foggia. A presentare "Crux repetenda", sarà l'intervento della curatrice Francesca Di Gioia, docente di Storia dell'Arte presso l'Accademia di Belle Arti di Foggia, a cui faranno seguito quelli del Presidente dell'Accademia

di Belle Arti di Foggia, Nicola delle Noci e della docente di Fotografia all'Accademia di Belle Arti di Foggia, Anna Maria Salvatore. La mostra mutua dal tema del convegno un motivo di riflessione sull'iconografia tradizionale e sulla rilettura della Croce di Cristo; nell'intensità degli scatti fotografici in bianco e nero e a colori, saranno infatti introdotti per immagini, motivi didascalici, ma anche evangelici e provocatori legati alla moderna interpretazione del Calvario. L'idea progettuale è quella di riproporre una felice esperienza di convivenza tra il mondo della cristianità, i luoghi deputati al culto e le Arti Visive. Il rimando a cui si è fatto autorevole riferimento per l'allestimento della collettiva, è quello delle sperimentazioni in

corso nella Chiesa di Santa Maria in Montesanto a Roma (la Chiesa degli Artisti), qui da un decennio vengono proposte diverse esperienze artistiche sui temi dell'Arte Sacra Contemporanea. In sette hanno superato il bando di concorso "La Vera Croce. Scatti di Passione" e sono presenti in mostra con le loro opere fotografiche: Silvia Catino con "Corona di spine"; Maria Di Cosmo con "Tempus Crucis"; Savino Ficco con "Deep Love"; Mosè La Cava con "Don't shoot the Red Cross!"; Paolo Lops con "Gv 19, 17 - 37"; Angelo Pantaleo con "La Vera Crux"; Monica Refolo con "Sublimate the Cross".La mostra sarà visitabile fino al 28 ottobre presso la chiesa di San Giovanni di Dio (apertura: 9,00-13,00; 16,00-19,00).

L'appuntamento Puglia Experience alla terza edizione, continuano i workshop

a fatto tappa a Foggia dal 16 al 19 ottobre Puglia Experience 2011. Il workshop organizzato da Apulia Film Commission, promosso dalla Regione Puglia e finanziato con risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale, è giunto quest'anno alla terza edizione. Sedici partecipanti scelti tra i migliori sceneggiatori professionisti provenienti da ogni parte del mondo, sei giornate di location scouting (una per ogni provincia) e cinque soggetti da scrivere. Un laboratorio di sceneggiatura per il cinema e la televisione iniziato il 2 ottobre e che si concluderà venerdì 22 ottobre a Bari al Terminal Crociere del Porto, con il "Pitching Session Day" una giornata in cui i partecipanti presenteranno le storie scritte in Puglia a 50 produttori internazionali in incontri one to one. Un'occasione più unica che rara di posizionamento delle storie scritte. Basti pensare che lo scorso anno sono state ben quattro le storie vendute nella giornata finale. Apulia Film Commission selezionerà inoltre uno dei soggetti e ne contrattualizzerà l'autore per lo sviluppo della sceneggiatura. Intenso lo scouting nella provincia di Foggia condotto dal location manager Pierluigi Del Carmine. Prima tappa del percorso, la città di Foggia con un giro nel centro storico e arrivo a "La Carboneria" dove i partecipanti hanno incontrato Giosuè Rizzi, autore della strage del Bacardi e Angelo Cavallo che hanno parlato a lungo della storia dell'ex malavitoso foggiano. Il viaggio è proseguito sul Gargano, con una sosta alla stazione abbandonata e blindata dell'Idroscalo di Cagnano Varano, una location inesplorata che ben si presta al racconto cinematografico di diversi generi. Dopo il pranzo a sacco sulla spiaggia di Calenella, nel pomeriggio il gruppo ha fatto tappa a Vico del Gargano dove ha visitato il centro storico. Guida d'eccezione, il sindaco Luigi Damiani che ha raccontato ai partecipanti la storia dell'amicizia con Andrea Pazienza e del personaggio che lui stesso ha ispirato al fumettista. Ultima tappa del location tour, Monte Sant'Angelo dove il gruppo ha potuto visitare la suggestiva grotta dell'Angelo. Dopo un giro nel centro storico, gli sceneggiatori hanno incontrato Franco Salcuni di Legambiente e sono andati a cena al ristorante di Gegè Mangano "Li Jalantuumene", protagonista di un programma TV su SKY e storico presidio slow food del Gargano.Location didattica per la provincia di Foggia, la comunità sulla strada di "Emmaus". Ad accogliere i partecipanti, Don Michele de Paolis e gli ospiti della comunità con la quale gli sceneggiatori hanno pranzato e interagito nei due giorni. Una breve tappa anche all'albergo diffuso dove due dei partecipanti che stanno scrivendo storie di immigrazione sono stati accompagnati a intervistare alcuni ospiti.

